



PER NON SENTIRSI... VECCHI

Dario Lucchese

Nomi nuovi, alcuni ritorni ed uno schieramento quasi in linea con i numeri già annunciati, a parte alcune defezioni dell'ultima ora. Il Challenge Formula Renault 2.0 ha preso il via da Imola con 15 monoposto. Ma per Vallefungia, tra sole due settimane, il promotore della serie ha annunciato delle "new-entry" che riporterebbero la situazione su valori interessanti. Il calo fisiologico della categoria si era avuto lo scorso anno ed il lavoro svolto durante i mesi invernali da Domenico Porfiri, numero uno della Fast Lane, grazie a una politica di contenimento dei costi ha messo nelle condizioni di rimanere sul livello del 2009 (la scorsa stagione si era partiti infatti con lo stesso numero di piloti), puntando bensì a recuperare nuove squadre già nel corso di questa stagione. Una delle ultime arrivate è la PSR Motorsport di Valerio Scassellati, che ha confermato alla vigilia dell'appuntamento dello scorso fine settimana la propria partecipazione con Alessandro Cisternino, vecchia cono-

scenza della Formula Renault Elf Campus e assente dal 2003, anno in cui aveva preso parte al campionato italiano Prototipi. Sul tracciato capitolino ci sarà anche la Scuderia Antonino, il cui debutto è stato rimandato (la vettura era addirittura presente nel paddock) per un impegno di lavoro del pilota Antonino Pellegrino. A Vallefungia ci sarà anche Andrea Baiguera, con la Brixia Autosport, e "alla porta" c'è la GSK Motorsport, in via di definizione per assegnare due sedili.

A Imola intanto è stato il giovane reggiano Federico Vecchi la vera rivelazione del weekend. Il pilota della CO2 Motorsport ha dimostrato per il momento di avere un passo in più degli avversari conquistando la pole, la vittoria in entrambe le gare ed il giro più veloce. Poi Andrea Cecchellero, campione 2008 della Gloria Scouting Cup e al debutto sulla Tatuus 2 litri, autore di due secondi posti con una delle quattro monoposto del Team Torino Motorsport che ha festeggiato anche il quarto e quinto posto dell'altro debuttante

Patrick Gobbo. Sul gradino più basso del podio si sono invece alternati Francesco Frisone e Christian Mancinelli. Il primo, assieme al suo compagno di squadra Federico Gibbin (Viola Formula Racing), avrebbe potuto aspirare a qualcosa di più in gara 2, ma entrambi hanno pagato con un ritiro un errore nelle fasi iniziali, proprio mentre occupavano le prime due posizioni. Mancinelli ha invece trovato subito un ottimo affiatamento con la Dynamic Engineering (squadra che nel 2004 ha vinto il titolo italiano e spagnolo della F.Renault 1600), finendo appunto sul podio per la prima volta nella sua carriera. Da segnalare anche l'unica presenza femminile di Laura Polidori, che ha dovuto togliersi di dosso un po' di ruggine, visto che era praticamente ferma da sette mesi, ottenendo un decimo posto. Bene anche lo sloveno della AK Plantex Sport, Jaka Marinšek, il quale ha costantemente navigato al proprio esordio nelle posizioni di metà classifica scattando in pole in gara 2 per effetto delle prime sei posizioni della griglia invertite.



Federico Vecchi
vincitore di entrambe
le gare di Imola

UP

Federico Vecchi

Può sembrare scontato, ma il pollice in alto è per Federico Vecchi. Il pilota emiliano, 19 anni, non vanta una grande esperienza in Formula Renault. Nella serie tricolore lo scorso anno ha preso parte soltanto all'appuntamento di Monza. Sulla pista di Imola è stata la vera rivelazione. Visto il passo tenuto in qualifica e nelle due gare, i suoi avversari dovranno faticare non poco per dargli fastidio nel corso della stagione. Il nome questa volta non c'entra.

Ettore Bassi

L'attore Ettore Bassi è arrivato in pista con molta umiltà. Non aveva mai guidato una monoposto, salvo in un paio di test svolti prima dell'inizio del campionato. Lo ha fatto per la prima volta su una pista insidiosissima per via della pioggia (in qualifica e gara 1). Ha anche sbagliato, come era prevedibile. Ma proprio al suo debutto, sabato pomeriggio, è riuscito ad arrivare in fondo chiudendo tredicesimo. Per lui un vero successo. A Vallelunga, che in un certo senso rappresenta il suo tracciato, potrà fare meglio.

Team

Ad essere bocciati sono quei team che, nonostante gli sforzi fatti dall'organizzatore (cominciando dai costi di iscrizione ribassati e "all inclusive"), non hanno corrisposto un analogo impegno nel concentrare il proprio lavoro verso questo campionato. La serie a nostro parere rimane ancora valida e, a dispetto della crisi della categoria dovuta ad una importante concorrenza e ad altri fattori contingenti, ha ancora un ampio margine per risollevarsi.

DOWN

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1 SABATO 16 MAGGIO 2010

- 1 - Federico Vecchi - C02 - 14 giri 31'21"999
- 2 - Andrea Cecchello - Torino - 12'647
- 3 - Francesco Frisone - Viola - 41'931
- 4 - Federico Gibbin - Viola - 53'516
- 5 - Patrick Gobbo - Torino - 1'34"387
- 6 - Jaka Marinsek - AK Plamtex - 1'42"237
- 7 - Christian Mancinelli - Dynamic - 2'24"061
- 8 - Damiano Manni - One - 1 giro
- 9 - Claudio Castiglioni - One - 1 giro
- 10 - Enrico Pison - Torino - 1 giro
- 11 - Habjan Matevz - AK Plamtex - 1 giro

L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2 DOMENICA 16 MAGGIO 2010

- 1 - Federico Vecchi - C02 - 17 giri 31'33"106
- 2 - Andrea Cecchello - Torino - 12'212
- 3 - Christian Mancinelli - Dynamic - 22'001
- 4 - Patrick Gobbo - Torino - 28'807
- 5 - Francesco Antonucci - CG Motorsport - 29'853
- 6 - Claudio Castiglioni - C02 Motorsport - 39'595
- 7 - Jaka Marinsek - AK Plamtex Sport - 40'104
- 8 - Damiano Manni - One Racing - 53'355
- 9 - Habjan Matevz - AK Plamtex Sport - 1'07'818
- 10 - Laura Polidori - LP Motorsport Competition - 1'08'241
- 11 - Alessandro Cisterino - PSR Motorsport - 1 giro



Sopra, Ettore Bassi
tredicesimo in gara 1.
A fianco, Christian Mancinelli
a podio in gara 2